

Piccola Grammatica Inglese

Stefano Franzato

**Classi 3 F e 3 E A.S. 2002/3. Contributi di: A.B. G.B.
V.P. L.B. G.N. F.C. R.B. A.S. N.B. S.B. F.D. C.L. M.V. A.T.**

Piccola Grammatica Inglese

di Stefano Franzato e Classi 3 F e 3 E A.S. 2002/3. Contributi di: A.B. G.B. V.P. L.B. G.N. F.C. R.B. A.S. N.B.
S.B. F.D. C.L. M.V. A.T.

Copyright © 2003, 2009 Stefano Franzato

Sommario

Introduzione	vi
1. Articoli	7
Determinativi	7
Indeterminativi	7
2. Nomi	9
<i>countable</i> e <i>uncountable nouns</i>	9
Plurale dei nomi	9
Plurali in -y preceduta da consonante	10
Plurali irregolari	10
Nomi particolari	11
3. Preposizioni	13
Preposizioni semplici	13
Preposizioni di luogo	13
4. Aggettivi e Pronomi	14
Pronomi personali (soggetto e complemento oggetto)	14
Aggettivi qualificativi	14
Aggettivi e Pronomi Dimostrativi	14
Aggettivi e Pronomi Interrogativi	15
Aggettivi e Pronomi Possessivi	15
Genitivo Sassone	16
Aggettivi Indefiniti (Partitivi <i>some</i> e <i>any</i>)	16
(How) many/much, very	17
Pronomi Riflessivi	17
Pronomi Reciproci	17
5. Avverbi di frequenza	19
6. Numeri	20
7. Comparativi	21
Comparativi di maggioranza	21
Comparativi semplici	21
Superlativo Relativo e Assoluto	21
Comparativi di minoranza	22
Comparativi di uguaglianza	23
Comparativi irregolari	23
8. <i>Question Tags</i> e risposte brevi sì/no	24
<i>Question Tags</i>	24
Risposte brevi sì/no, anch'io/neanch'io	24
9. Espressioni sia... sia/che... -- o... o... -- né... né...	25
sia... sia	25
o... o	25
né... né	25
10. Verbi	26
Presenti	26
Verbo essere (Simple Present Tense of to be)	26
Verbo avere (Simple Present Tense of to have)	26
Altri verbi	27
Passati	27
Verbo essere (Simple Past Tense of to be)	27
Verbo avere (Simple Past Tense of to have)	27
Regola generale per la formazione del <i>Past Tense</i> e del <i>Past Participle</i>	28
<i>Present Perfect</i> (Passato Prossimo)	28
Present Perfect di to be	28
Present Perfect di to go	29
<i>-ing Form</i>	29
Imperativi	29
Forme Progressive	30

Futuri	30
Futuro pianificato	30
Futuro Intenzionale	31
Futuro con i verbi di moto	31
Futuro predicente	31
Condizionale	32
Verbi Modali	32
Dovere	32
Potere	33
Verbi ausiliari	33
<i>Duration Form</i>	34
A. Tabella dei verbi irregolari più comuni	35

Lista delle Tabelle

3.1. PREPOSIZIONI SEMPLICI	13
3.2. PREPOSIZIONI DI LUOGO	13
4.1. PRONOMI PERSONALI (SOGGETTO E COMPLEMENTO OGGETTO)	14
4.2. AGGETTIVI E PRONOMI POSSESSIVI	15
4.3. PRONOMI RIFLESSIVI	17
5.1. AVVERBI DI FREQUENZA	19
10.1. SIMPLE PRESENT TENSE DI to be (essere)	26
10.2. SIMPLE PRESENT TENSE DI to have (avere)	26
10.3. SIMPLE PRESENT TENSE DI to play (giocare/suonare strumenti musicali)	27
10.4. SIMPLE PAST TENSE DI to be (essere)	27
10.5. SIMPLE PAST TENSE DI to have (avere)	28
10.6. PRESENT PERFECT di o be (essere)	28
10.7. PRESENT PERFECT di o go (andare)	29
10.8. SIMPLE FUTURE TENSE DI to work (lavorare)	31
10.9. SIMPLE CONDITIONAL PRESENT TENSE DI to work (lavorare)	32
10.10. VERBI AUSILIARI E LORO USO	34
A.1. TABELLA DEI VERBI IRREGOLARI PIU' COMUNI	35

Introduzione

Con la presente grammatica non si è voluto assolutamente scrivere una Grammatica esaustiva di tipo universitario: si farebbe presto a trovare gli argomenti non trattati o trattati superficialmente. Qui si è voluto solamente sintetizzare - col contributo degli studenti (delle classi terze E e F dell'A.S. 2002/03) - gli argomenti trattati in classe nel corso dei tre anni delle Medie, in modo tale da avere un ipertesto facilmente consultabile in caso di... vuoti di memoria. Questa grammatica - che è passibile di aggiornamenti - è ovviamente messa a disposizione di chiunque la reputi utile.

Per ragioni di privacy e della loro condizione di minori, gli studenti che han dato il loro contributo alla compilazione vengono citati in copertina con le sole iniziali del nome e del cognome. Questa limitazione, peraltro, non impedisce un grato riconoscimento pubblico del loro impegno.

Note alla seconda Edizione

Nell'estate del 2004, col pretesto di impraticarmi nella creazione di documenti in formato DocBook SGML, ho ripreso in mano questa *Piccola Grammatica Inglese*; l'ho rivista, corretta in alcune parti, ci ho aggiunto qualche paragrafo e anche capitolo. Ho dovuto necessariamente farlo da solo, visto che i miei studenti che avevano contribuito a compilarla nella prima edizione, questo settembre saranno ormai in seconda superiore.

In ogni caso, ho voluto che lo spirito e l'intento che avevano portato alla sua realizzazione rimanessero immutati: una ordinata sequenza di brevi appunti grammaticali costruita da studenti delle Medie inferiori - senza esagerare nei dettagli e negli approfondimenti, più adatti alle Scuole Superiori o specialistiche - avente come pubblico potenziale loro stessi e i loro compagni. Appunti consultabili velocemente e in maniera ipertestuale. C'è da dire, da ultimo, che il formato DocBook ha consentito di ottenere una ipertestualità qualitativamente migliore e più agevole, oltre che offrire la possibilità, volendo, di poter trasformare l'intero documento in altri formati buoni sia per la Rete che per la stampa, cosa difficilmente possibile se questa grammatica fosse rimasta scritta nel solo formato Microsoft PowerPoint.

Un'ultima cosa: in futuro, questa grammatica verrà aggiornata e/o corretta; se le modifiche non saranno macroscopiche, non sarà necessaria una nuova edizione.

29 Agosto 2004

Stefano Franzato

Capitolo 1. Articoli

Determinativi

In inglese esiste UNA sola parola per scrivere gli articoli determinativi il

THE

Il THE riassume i nostri

il, lo, la, i, gli, le

Ricorda, vale sia per il singolare e sia per il plurale

Es: the dog = il cane

Es.: the days = i giorni

Ricorda che il The NON si mette davanti:

ad aggettivi possessivi: my dog (e non 'the my dog');
a nomi indicanti una categoria generale

I like dogs (e non 'I like the dogs')

Indeterminativi

In inglese per gli articoli indeterminativi si usano DUE parole:

A e AN

Es. A dog

AN orange

Come si può vedere dall'esempio, dipende tutto dall'iniziale della parola che segue l'articolo. Se inizia per consonante, allora si farà precedere la parola a A; se inizia per vocale allora la si farà precedere da AN.

L'unica eccezione per quanto riguarda le parole che cominciano per vocale si ha soltanto quando questa vocale è la 'u' pronunciata 'iu'.

Es. A university A universe

A precede le parole che cominciano per 'h' aspirata:

Es.: A hamburger

A hobby

Con le parole che iniziano per **'h' muta**, si mette **An**. Si veda:

hour "ora" **an** hour

honour "onore" **an** honour

honest "onesto" **an** honest man

heir "erede" **an** heir

Va detto che le lettere: 'y', 'j' e 'w' sono da considerarsi **consonanti**.

Naturalmente, l'articolo indeterminativo **NON** si usa con in nomi *uncountable*; **N.B.** l'art. indeterminativo È obbligatorio davanti a nomi che indicano una professione.

Es. A journalist An architect A firefighter

Argomenti correlati

- *countable e uncountable nouns*

Capitolo 2. Nomi

countable e uncountable nouns

I nomi in Inglese si dividono in due grandi categorie:

CONTABILI (COUNTABLE)

NON CONTABILI (UNCOUNTABLE)

I *countable nouns* si riferiscono in genere ad oggetti, animali o sostanze od altro, che sono matematicamente contabili:

Es. a dog, one hand, a bike, an orange, three boys,

Mentre i nomi *uncountable* si riferiscono a sostanze che non possono essere distinte in singole unità; molti di questi nomi si riferiscono a cibi come *milk, salt, oil* ecc.. Va da se che con questi tipi di nomi non si possa usare l'articolo indeterminativo né fare il plurale.

Argomenti correlati

- Articoli indeterminativi
- Plurale dei nomi

Plurale dei nomi

Per fare il plurale di un nome in inglese basta aggiungere -s:

Es.: pen - pens;

eyes - eyes

Con parole terminanti in -s, -ch, -sh, -x, -o, il plurale si fa aggiungendo -es:

Es.: dress - dresses

church - churches

crash - crashes

fox - foxes

potato - potatoes

N.B. a non tutte le parole che terminano per -o si può aggiungere -es

Es.: piano - pianos

N.B. l'aggiunta di -es anziché -s non vale soltanto per i nomi che terminano con queste lettere, ma valgono anche per i verbi.

I nomi terminanti in -f e -fe fanno il plurale in -ves:

Es.: leaf - leaves

loaf - loaves

life - lives

wife - wives

knife - knives

N.B. che alcuni nomi terminanti in -f o -fe fanno regolarmente il plurale aggiungendo una -s

Es.: chief - chiefs

roof - roofs

Argomenti correlati

- *countable e uncountable nouns*
- Plurale in -y preceduta da consonante
- Plurali irregolari

Plurali in -y preceduta da consonante

Come le parole (nomi e/o verbi che terminano per -s, -ch, -sh, -x, -o anche quelle (sempre a prescindere che siano nomi e/o verbi) che terminano per -y preceduta da consonante nel caso si debba aggiungere loro una -s quest'ultima diventa -ies, la 'y' cioè diventa 'i' semplice e poi si aggiunge -es.

Es.: lady - ladies

study - studies

fly - flies

Cfr: boy - boys

toy - toys

enjoy - enjoys

Argomenti correlati

- *countable e uncountable nouns*
- Plurale in -y preceduta da consonante
- Plurali irregolari

Plurali irregolari

Vi sono dei nomi, il cui plurale non cambia soltanto nelle lettere finali, ma cambiano proprio parola in parte o totalmente.

Es.: man e i suoi composti

man - men

woman - women

fireman - firemen

altri:

tooth - teeth

foot - feet

child - children

Vi sono poi parole che al plurale non cambiano affatto:

goldfish - goldfish

deer - deer

sheep - sheep

Argomenti correlati

- Plurale dei nomi
- Plurale in -y preceduta da consonante
- Plurali irregolari

Nomi particolari

Alcuni nomi - numerabili in italiano - hanno in Inglese soltanto la forma singolare e, pertanto, il verbo si usa al singolare.

hair = capelli (capigliatura);

advice = consiglio (un consiglio = a piece of advice);

furniture = mobilio (un mobile = a piece of furniture);

luggage/baggage = bagaglio;

help = aiuto;

knowledge = conoscenza;

information = informazione (un'informazione = a piece of information);

progress = progresso;

trouble = guaio;

work = lavoro; ¹

Business si adopera col verbo al singolare e si sa voler dire "**affari**": tipico esempio:

business is business = gli affari sono affari

ha però il plurale col significato di azienda negozio impresa:

Es. Mark is the manager of three different businesses

Alcuni nomi hanno soltanto il plurale e, pertanto, il verbo va al plurale

clothes = abiti

glasses = occhiali;

¹ Esiste naturalmente anche il plurale nel senso di 'lavori', 'opere' es. 'Shakespeare's Works'. Lo si trova nel senso esemplificato sopra, quando lo si intende come 'attività lavorativa' oppure come 'manufatto' es. 'a good piece of work': 'un buon lavoro, una cosa ben fatta'.

police = polizia

customs = dogana

goods = merci

scissors = forbici

Family = famiglia - come **Police = Polizia** - si può usare - a seconda di come la si intenda - sia col verbo al singolare (intesa come gruppo di familiari) che al plurale (intesa come i membri di una famiglia):

Es.: Every family in this town has a man in the Army = ogni famiglia (gruppo familiare) in questa città ha un uomo nell'esercito;

My family like travelling = alla (ai membri della) mia famiglia piace viaggiare

Altre, come le sottoelencate, pur avendo una -s che può far pensare ad un plurale, hanno significato singolare e anche, quindi, il verbo

news: the news is shocking!

Per indicare un'unica notizia = a piece of news

billiards: billiards is played by everybody

Argomenti correlati

- *countable e uncountable nouns*
- Plurale dei nom
- Plurale in -y preceduta da consonante
- Plurali irregolari

Capitolo 3. Preposizioni

Preposizioni semplici

Tabella 3.1. PREPOSIZIONI SEMPLICI

di	of
a	at (stato in luogo), to (moto a luogo)
da	from
in	in
con	with
su/sopra	on (con contatto), over (senza contatto)
per	for, through (attraverso, moto per luogo)
tra/fra	between (in mezzo, tra due, persone, cose o gruppi), among (tra molti)

N.B.In inglese **LE PREPOSIZIONI ARTICOLATE NON ESISTONO!** Le si deve formare una ad una: della= of the, a seconda di ciò che si vuol dire o scrivere.

Preposizioni di luogo

Tabella 3.2. PREPOSIZIONI DI LUOGO

on	su, sopra con contatto: es. 'the pen is on the table'
over	su, sopra senza contatto: es. 'the plane is flying over the school'
under	sotto
near	vicino a
far (from)	lontano (da)
in front of	davanti a (specialmente in una fila)
opposite	davanti a nel senso di 'di rimpetto'
behind	dietro a

Capitolo 4. Aggettivi e Pronomi

Pronomi personali (soggetto e complemento oggetto)

Tabella 4.1. PRONOMI PERSONALI (SOGGETTO E COMPLEMENTO OGGETTO)

PRONOMI SOGGETTO	PRONOMI COMPLEMENTO OGGETTO
I	Me
You	You
He	Him
She	Her
It	It
We	Us
You	You
They	Them

Aggettivi qualificativi

Gli aggettivi qualificativi generalmente precedono il nome e assumono funzione attributiva:

esempi:

An interesting book.

I don't like the new teacher.

N.B. Anche i Participi (presenti e passati) han spesso valore aggettivale e, quindi, vengono messi prima del nome.

es. a worn dress = un vestito consumato, logoro

Argomenti correlati

- Comparativi

Aggettivi e Pronomi Dimostrativi

Gli aggettivi (e pronomi) dimostrativi sono:

THIS (questo/a), THESE (questi/e)

THAT(quello/a), THOSE (quelli/e)

A seconda della posizione, possono essere sia aggettivi che pronomi; se aggettivi son sempre vicini ad un nome; se pronomi, precedono il verbo. **N.B.** se son pronomi possono, a loro volta, assumere il valore di soggetti o di complementi oggetto.

Es.:

I do not know that man (agg.)

This is her new dress (prom.)

Aggettivi e Pronomi Interrogativi

Gli aggettivi interrogativi sono:

Who (chi)

Whose? (di chi?); se è all' inizio

Whose (di cui);

What? (cosa? che cosa?); ¹

Which? ('quale?' fra una possibile scelta);

Anch'essi, a seconda della loro posizione nella frase possono essere aggettivi o pronomi.

Es.

Whose book is this? (agg.)

Whose is this book? (pron.)

Aggettivi e Pronomi Possessivi

Tabella 4.2. AGGETTIVI E PRONOMI POSSESSIVI

AGGETTIVI	PRONOMI
My	Mine
Your	Yours
His	His
Her	Hers
Its	-
Our	Ours
Your	Yours
Their	Theirs

Ricorda che gli aggettivi possessivi non vogliono MAI davanti a se nessun articolo

Es.: Her new hat NON The her new hat

Argomenti correlati

- Aggettivi Qualificativi
- Aggettivi e Pronomi Dimostrativi
- Aggettivi e Pronomi Interrogativi

¹Cosa' o 'che cosa' e, qualche volta 'quale', se all'inizio di frase in domanda; se in mezzo a una frase vuol dire, invece, 'ciò che': es. 'I do not know what it is', 'non so (ciò che) esso è', 'non so cosa sia'.

- Genitivo Sassone

Genitivo Sassone

In generale, il genitivo sassone serve per esprimere una relazione di possesso. Bisogna mettere prima il nome o comunque chi possiede, seguito da 's e, poi, la cosa posseduta.

Es. Peter's pen = La penna di Peter

Es. My father's car = la macchina di mio padre.

Si noti che il genitivo sassone il più delle volte **non è preceduto dall'art. det. THE**

Il Genitivo sassone può venir usato per esprimere anche altri tipi di relazioni

- di parentela: Peter's Father
- di parti del corpo: the dog's tail
- d'uso: children's toys
- Di tempo: two weeks' holiday

N.B. Se il nome che precede la 's è un plurale si mette SOLO l'apostrofo; se, invece termina già per -s, si aggiunge sì 's (ma si può benissimo mettere soltanto l'apostrofo) ma la si fa precedere da una -e eufonica nel pronunciarlo.

Es.: Mr Wells's raincoat

Se ci sono due possessori di una stessa cosa l''s va messa all'ultimo possessore:

Es.: John and Alice's dog

Si potrebbero tuttavia trovare anche frasi come la seguente:

John's and Alice's dogs

ma questo significherebbe che John ha un cane e anche Alice ne ha uno.

Argomenti correlati

- Aggettivi e Pronomi Possessivi

Aggettivi Indefiniti (Partitivi *some* e *any*)

Some significa '**alcuni**'; viene adoperato nelle frasi affermative o, anche in quelle interrogative se esprimono un invito:

Es.: 'Would you like some more tea? - vuoi dell'altro tè?

Nelle frasi negative ed interrogative e interrogativo-negative, di solito si adopera any;

Es.: Have you got any brothers or sisters?

Indicando sempre un qualcosa di indefinito, indicano anche una parte rispetto a un tutto. Any, poi, può significare 'qualsiasi', 'chiunque'. E, molto spesso il tutto va segnalato:

Es.: any of us likes holidays

Sia some che any possono trovarsi e formare altre parole

Some/any + body, one, thing, where, how

Bisogna anche tener presente la loro negazione: no la quale si combina alle succitate parole:

no + body, one, thing, where, how

cui si deve aggiungere anche none (no-one)

(How) many/much, very

How many si usa per chiedere la quantità di oggetti contabili

Es.: how many postcards have you got?

How much si usa con i nomi uncountable:

Es.: how much money did you spend for your trip?

Sia *many* che *much* che *very*, quindi, vogliono dire molto/a/i/e: è il loro uso che cambia: *many* con i nomi *countable* che possono quindi avere il plurale; *much* con i nomi non numerabili e *very* con gli aggettivi e i participi presenti.

Argomenti correlati

- *Countable e uncountable nouns*
- Plurale dei nomi
- Plurale in -y preceduta da consonante
- Plurali irregolari
- Nomi particolari
- *-ing form*
- Comparativi di maggioranza

Pronomi Riflessivi

Tabella 4.3. PRONOMI RIFLESSIVI

Myself	me stesso
Yourself	tu stesso
Himself	egli stesso
Herself	lei stessa
Itself	esso/a steso/a
Ourselves	noi stessi
Yourselves	voi stessi
Themselves	essi/loro stessi
Oneself	se stesso

Pronomi Reciproci

I pronomi reciproci sono quelli che indicano un'azione appunto reciproca e sono:

each other (tra due)

one another (tra molti)

Es.: They love each other = loro (due) si amano

We always help one another in this community = ci aiutiamo sempre a vicenda in questa comunità

Capitolo 5. Avverbi di frequenza

Tabella 5.1. AVVERBI DI FREQUENZA

Usually	di solito, usualmente, abitualmente
Rarely, seldom	raramente
Never	mai
Sometimes	qualchevolta, talvolta
Often	spesso
Always	sempre

Gli avverbi di frequenza precedono il verbo ordinario

Es. I sometimes go to the cinema.

Gli avverbi di frequenza seguono il verbo ausiliare modale

Es. I am sometimes late for school.

I can usually do my homework

N.B.: le parole *never* e *ever*: *never* significa 'mai' come detto sopra *ever* significa 'mai' nelle frasi interrogative del tipo 'hai mai...'

Es.: Have you ever visited Paris? Hai mai visitato Parigi?

Nota, tuttavia, la parola: *forever* che significa 'per sempre'.

Capitolo 6. Numeri

I numeri, in Inglese (come in Italiano) possono essere cardinali e ordinali. I numeri cardinali sono quelli della matematica mentre quelli ordinali sono quelli che danno l'idea di un ordine, di una posizione in una sequenza. Innanzi tutto, bisogna tener presente:

1° the FIRST 2° the SECOND 3° the THIRD

Per trasformare i numeri da cardinali in ordinali, in generale basta aggiungere al numero cardinale il suffisso -th; i numeri con la cifra dell'unità pari a 1, 2 o 3 - a meno che non siano 11 (eleven), 12 (twelve) o 13 (thirteen) che seguono la regola generale (**N.B.** 12 twelfth) - prendono rispettivamente FIRST, SECOND e THIRD. Così:

21 21st the twenty-first 32 32nd the thirty-second 63 63rd the sixty-third

Nelle date si mettono le ultime lettere finali in alto del numero in cifre:

15th May 1933

(**N.B.** 5th NON fiveth ma FIFTH; analogamente 9th NON nineth bensì NINTH.)

Capitolo 7. Comparativi

Comparativi di maggioranza

Con i comparativi di maggioranza bisogna innanzi tutto stare attenti al numero di sillabe dell'aggettivo, poiché è tale numero che determina comportamenti grammaticali diversi nella formazione del comparativo. In linea di massima, vanno distinti gli aggettivi con una sola sillaba (monosillabici) da quelli con più di una sillaba (plurisillabici).

Comparativi semplici

AGGETTIVI MONOSILLABI

Per il comparativo degli aggettivi monosillabici terminanti in **-y**, **-e**, **-er**, **-ow** basta aggiungere **-er** alla fine dell'aggettivo. Il secondo termine di paragone è introdotto da **than**.

Es.

tall - taller

short - shorter

Con aggettivi terminanti in **-y** preceduta da consonante:

Pretty - prettier

Ugly - uglier

Es.

Jim is taller than Mark

AGGETTIVI PLURISILLABICI

Per il comparativo di maggioranza degli aggettivi plurisillabici è necessario aggiungere *more* davanti all'aggettivo.

Es.

MORE important

MORE interesting

Es.

This book is more interesting than yours

Superlativo Relativo e Assoluto

AGGETTIVI MONOSILLABI

Per il superlativo relativo (il più...di) degli aggettivi brevi basta aggiungere **-est** alla fine dell'aggettivo. Il secondo termine di paragone è introdotto da **of**.

Es.

tall - the tallest

short - the **shortest**

Con aggettivi terminanti in -y preceduta da consonante:

Pretty - the **prettiest**

Ugly - the **ugliest**

Es.

Giulia was the prettiest girl at the party

AGGETTIVI PLURISILLABICI

Per formare il superlativo relativo degli aggettivi plurisillabici è necessario aggiungere *the most* davanti all'aggettivo.

Es.

the MOST important

the MOST interesting

Es.

This book is the most interesting of all

Il superlativo assoluto (quello che in italiano termina per -issimo) in Inglese non esiste in sé, ma si forma con very + agg.: letteralmente molto + aggettivo:

Es. very sweet = molto dolce/dolcissimo

Argomenti correlati

- Aggettivi qualificativi
- Comparativi di minoranza
- Comparativi di uguaglianza
- Comparativi irregolari

Comparativi di minoranza

A differenza dei comparativi di maggioranza, per formare quelli di minoranza (e uguaglianza) non è più necessario distinguere tra aggettivi mono-bi e plurisillabici. La costruzione della frase è molto semplice:

LESS+AGGETTIVO+THAN

Es.:

Your brother is less tall than your cousin.

A Fiat is less expensive than a Ferrari

Argomenti correlati

- Aggettivi qualificativi
- Comparativi di maggioranza

- Comparativi di uguaglianza
- Comparativi irregolari

Comparativi di uguaglianza

Il comparativo di uguaglianza indica due cose uguali.

Esempio:

Affermazione:

A lion is **as** dangerous **as** a panther

Un leone è pericoloso **come (tanto... quanto)** una pantera

Negazione:

A lion isn't **as** dangerous **as** a panther

Un leone non è pericoloso **come** una pantera

Se si vuol sottolineare la differenza si mette so al posto del primo 'as'

A lion isn't **so** dangerous as a panther

Argomenti correlati

- Aggettivi qualificativi
- Comparativi di maggioranza
- Comparativi di minoranza
- Comparativi irregolari

Comparativi irregolari

Ci sono aggettivi, come, del resto, ce ne sono anche in Italiano, che fanno il comparativo e il superlativo relativo in maniera irregolare. Tre sono i più usati:

GOOD BETTER THE BEST = BUONO MIGLIORE OTTIMO

BAD WORSE THE WORST = CATTIVO PEGGIORE PESSIMO

LITTLE LESS THE LEAST = POCO MINORE MINIMO

Argomenti correlati

- Aggettivi qualificativi
- Comparativi di maggioranza
- Comparativi di minoranza
- Comparativi di uguaglianza

Capitolo 8. *Question Tags* e risposte brevi sì/no

Question Tags

Le cosiddette '*question tags*' sono quelle domande un po' retoriche che si aggiungono ad una frase quasi per chiedere conferma ad una propria affermazione o anche domanda:

Es.: E' andato a Roma, vero?

Non è ritornata a casa tardi ieri sera non è vero?

In inglese per queste frasi bisogna un po' pensare alla corrente elettrica e ai suoi poli: uno negativo e l'altro positivo; laddove la prima parte della frase è positiva (priva di un 'not' se si vuole) la *question tag* sarà al negativo (non importa il tempo del verbo):

Es.: It is hot today, isn't it? = fa caldo oggi, vero?

Laddove invece la prima parte è al negativo (è presente un 'not', se si vuole), viceversa, la *question tag* sarà al positivo:

Es.: It is not cold today, is it? = non fa freddo oggi, vero?

Risposte brevi sì/no, anch'io/neanch'io

Nella maggioranza dei casi, quando si deve rispondere con un 'sì' o con un 'no', in Inglese non si risponde mai con una risposta secca yes/no ma la si deve completare ripetendo l'ausiliare adoperato nella domanda (anche nel tempo appropriato); se è una risposta neghativa si ripete anche l'ausiliare con la negazione.

Es.: Are you ready for the trip? Yes I am/No I am not

Did she buy that dress yesterday? Yes she did/No she didn't

Will you come to the party tomorrow? Yes/of course I will - Sorry/no I won't!

Con i verbi ausiliari si esprime anche l'anch'io o neanch'io:

Es.: I spent last August in the mountains! - So did I

Come si vede c'è un'inversione tra ausiliare e pronome personale. Per dire neanch'io/nemmeno io

Es.: I do not like horror films/movies! Neither do I = non mi piacciono i film dell'orrore! Nemmeno a me.

Capitolo 9. Espressioni sia... sia/che... -- o... o... -- né... né...

sia... sia

Per esprimere frasi del tipo: 'sia questo sia/che quello', in inglese si adoperano le parole '*both... and...*'

Es.: I like both adventure and horror films = mi piacciono sia i film d'avventura sia/che i film horror

Ma, alla alla medesima richiesta sui miei gusti cinematografici. avrei potuto rispondere:

I like them both = mi piacciono tutt'e due

both, infatti, può essere inteso come 'entrambi', 'ambedue', tutt'e due'.

You both (o both of you) = voi due

o... o

L'espressione 'o questo o quello', in Inglese si esprime usando *either... or...*

We must choose: either this cheap hotel or a tent!

né... né

L'espressione 'né questo né quello', in Inglese si esprime usando *neither... nor...*

We have no choice: neither this cheap hotel nor a tent! We'll spend our holidays at home!

Capitolo 10. Verbi

Presenti

Verbo essere (Simple Present Tense of to be)

Tabella 10.1. SIMPLE PRESENT TENSE DI to be (essere)

VOCE VERBALE	FORMA ABBREVIATA	SIGNIFICATO
I am	I'm	Io sono
You are	you're	Tu sei
He is	He's	Egli/lui è
She is	She's	Ella/Lei è
It is	It's	Esso/a è
We are	We're	noi siamo
You are	you're	Voi siete
They are	They're	Essi/loro sono

Verbo avere (Simple Present Tense of to have)

Tabella 10.2. SIMPLE PRESENT TENSE DI to have (avere)

VOCE VERBALE	FORMA ABBREVIATA	SIGNIFICATO
I have	I've	Io ho
You have	you've	Tu hai
He has	He's	Egli/lui ha
She has	She's	Ella/Lei ha
It has	It's	Esso/a ha
We have	We've	Noi abbiamo
You have	you've	Voi avete
They have	They've	Essi/loro hanno

N.B. *to have* può essere inteso come verbo ausiliare oppure nel senso di 'possedere', nel qual caso aggiunge *got*.

Es.: Alice has got a new dress

Si noti anche che le forme abbreviate delle terze persone singolari sono identiche a quelle abbreviate delle terze persone singolari del presente del verbo essere (*to be*).

Nell'inglese Americano, quando ha il significato di 'possedere', le frasi negative, interrogative e interrogativo/negative vengono formate adoperando l'ausiliare *to do*, quindi, si possono sentire o vedere frasi el tipo:

I don't have ten dollars! = non ho dieci dollari!

To have (e, nel caso, si usa *to do* si usa per tutti i pasti. Non si dimentichi, inoltre, che *to have* serve anche per esprimere 'dovere' nel senso di 'obblighi personali quotidiani, abituali'.

Altri verbi

Per formare il Simple Present Tense di verbi diversi da essere o avere basta togliere il 'to' dell'Infinito e coniugarlo con i soggetti (che non devono MAI mancare in una frase inglese: o quelli reali oppure come pronomi personali). Alla terza persona singolare prende una -s.

Tabella 10.3. SIMPLE PRESENT TENSE DI to play (giocare/suonare strumenti musicali)

VOCE VERBALE	SIGNIFICATO
I play	Io gioco
You play	tu giochi
He plays	Egli/lui gioca
She plays	Ella/Lei gioca
It plays	Esso/a gioca
We play	noi giochiamo
You play	Voi giocate
They play	Essi/loro giocano

Passati

Verbo essere (Simple Past Tense of to be)

Tabella 10.4. SIMPLE PAST TENSE DI to be (essere)

VOCE VERBALE	SIGNIFICATO
I was	Io fui/ero
You were	tu fosti/eri
He was	Egli/lui fu/era
She was	Ella/Lei fu/era
It was	Esso/a fu/era
We were	noi fummo/eravamo
You were	Voi foste/eravate
They were	Essi/loro furono/erano

Verbo avere (Simple Past Tense of to have)

Tabella 10.5. SIMPLE PAST TENSE DI to have (avere)

VOCE VERBALE	SIGNIFICATO
I had	Io ebbi/avevo
You had	tu avesti/avevi
He had	Egli/lui ebbe/aveva
She had	Ella/Lei ebbe/aveva
It had	Esso/a ebbe/aveva
We had	noi avemmo/avevamo
You had	Voi aveste/avevate
They had	Essi/loro ebbero/avevano

Regola generale per la formazione del *Past Tense* e del *Past Participle*

Per trasformare un verbo inglese dalla forma base in passato, basta aggiungere il suffisso **-ed** o **-d** soltanto se il verbo finisce già per 'e' (es. live -> lived). Si deve notare che, aggiungendo questo suffisso al verbo, oltre ad ottenere il passato (*past tense*, che traduce il passato remoto e l'imperfetto italiani) si ottiene anche il *past participle*. Va ricordato che il participio presente si ottiene con *-ing form*.

N.B.: tutti i verbi che per formare il *past tense* e il *past participle* (tutti e due o anche uno solo dei due) non seguono l'anzidetta regola devono considerarsi irregolari.

Argomenti correlati

- *-ing form*
- Tabella dei verbi irregolari più comuni

Present Perfect (Passato Prossimo)

Il *Present Perfect* sarebbe il nostro Passato Prossimo. A differenza dell'Italiano, però, per le **forme attive usa sempre ed esclusivamente il verbo ausiliare have** più il participio passato del verbo di cui si fa il *Present Perfect*.

Present Perfect di to be

Tabella 10.6. PRESENT PERFECT di o be (essere)

VOCE VERBALE	SIGNIFICATO
I have been	Io sono stato
You have been	tu sei stato
He has been	Egli/lui è stato
She has been	Ella/Lei è stata
It has been	Esso/a è stato
We have been	noi siamo stati
You have been	Voi siete stati
They have been	Essi/loro sono stati

Naturalmente, si possono usare, quando necessarie, le forme abbreviate di "to have"

Present Perfect di to go

Ecco un esempio di *Present Perfect* di un verbo diverso da essere e che - come quest'ultimo - in Italiano utilizzerebbe essere come ausiliare.

Tabella 10.7. PRESENT PERFECT di o go (andare)

VOCE VERBALE	SIGNIFICATO
I have gone	Io sono andato
You have gone	tu sei andato
He has gone	Egli/lui è andato
She has gone	Ella/Lei è andata
It has gone	Esso/a è andato/a
We have gone	noi siamo andati
You have gone	Voi siete andati
They have gone	Essi/loro sono andati

-ing Form

Aggiungendo il suffisso -ing alla forma base di un verbo si apportano a quest'ultimo le seguenti possibili trasformazioni:

1. sostantivizza il verbo;

Es: to run: correre

Running: il correre, la corsa (atletica leggera). ¹

2. traduce il participio presente italiano;
3. traduce il gerundio presente italiano;
4. è essenziale per fare le forme progressive ma da sola non basta: dev'essere sempre preceduta dall'ausiliare essere appropriatamente coniugato il quale sostituisce il verbo italiano "stare".

Imperativi

L'imperativo in inglese è facile e difficile al tempo stesso, perché bisogna distinguere tra le persone. Per formare le seconde persone - sia singolare che plurale (tu/voi) basta togliere il to dall'infinito

Es.: Come! = Vieni/venite

drink = bevi/bevete

Con le rimanenti persone la costruzione può apparire un po' complicata. Infatti l'imperativo si forma seguendo il seguente schema:

Let + Pron Pers Comp Ogg + verbo

Es.: Let her have her breakfast = che faccia colazione

Let us go (let's go)! = andiamo

¹L'-ing form con la funzione di sostantivizzazione del verbo è tipica proprio con gli sport: to swim= nuotare swimming (fare l'azione di) nuotare ovvero il nuoto; cycling= ciclismo, car racing= corsa di automobili.

Argomenti correlati

- Pronomi Personali

Forme Progressive

Sono quelle forme (obbligatorie in Inglese) - presenti anche in Italiano (ma non obbligatorie) - che indicano che l'azione del verbo è in corso (sta avvenendo) mentre viene espressa dal verbo stesso; questo a prescindere dal tempo. Si ha quindi una forma progressiva presente:

I am studying = sto studiando

una al passato

He was watching tv when the phone rang = Il telefono squillò quando stava guardando (guardava) la TV

e una al futuro

Tomorrow afternoon, at this time, I shall be having dinner with Mr Smith = Domani a quest'ora starò pranzando col sig. Smith.

N.B. Il verbo stare in italiano è sostituito nelle forme verbali appropriate dal verbo essere + forma -ing.

N.B. Certi verbi NON VOGLIONO la forma progressiva: like, dislike, prefer, love, hate, want, wish, know, mean, see, seem, bear, understand.

Argomenti correlati

- *-ing form*

Futuri

In Inglese non si può dire esista un futuro allo stesso modo che esiste un presente o un *Past tense*; esistono, invece, molti modi per esprimerlo, a seconda delle situazioni e delle circostanze in cui il parlante si trova, nonché le sfumature di significato che questi intenzionalmente vuole dare al proprio discorso.

Le forme per esprimere il futuro più usate sono:

1. Futuro Pianificato
2. Futuro Intenzionale
3. Futuro con i verbi di moto
4. Futuro Predicente

Va sottolineato che spesso, nel discorso, queste forme si sovrappongono e possono, quindi, apparire indistinguibili l'una dall'altra.

Futuro pianificato

Il futuro pianificato o programmato è il tipo di futuro che, come la definizione stessa dice, esprime un'azione che già è stata pianificata e programmata in passato. Esempi tipici di queste azioni sono quelle inserite nelle agende (incontri, appuntamenti, riunioni) o simili: quelle presenti nei fogli informativi di gite, congressi ecc.. In questi casi il futuro viene espresso con la forma progressiva del verbo:

Es.: The premier is meeting the ambassadors tomorrow morning at 11

In queste espressioni c'è un'implicita sfumatura semantica che indica dovere.

Futuro Intenzionale

Il futuro intenzionale esprime - è logico - un'intenzione. La sua costruzione è un po' particolare, ossia:

To be + going to + verbo

Es.: I am going to buy a new computer

Non di rado questo tipo di futuro si confonde con quello espresso dai verbi di moto alla forma progressiva:

Es.: They are going to leave for London

Es.: They are leaving for London

Nel primo caso viene espressa un'intenzione (stanno per, hanno intenzione di) partire per Londra; nel secondo, vi è, evidentemente, una pianificazione.

Futuro con i verbi di moto

La forma progressiva dei verbi di moto può avere - e spesso ha - valore di futuro.

Es.: I am coming tomorrow;

She is leaving for Oxford next week;

They are going out for a stroll;

Evidentemente, le sfumature di significato con altri tipi di futuro (programmato, intenzionale) si sovrappongono confondendosi.

Futuro predicente

Tabella 10.8. SIMPLE FUTURE TENSE DI to work (lavorare)

VOCE VERBALE	FORMA ABBREVIATA	SIGNIFICATO
I shall work	I'll work	Io lavorerò
You will work	you'll work	Tu lavorerai
He will work	He'll work	Egli/lui lavorerà
She will work	She'll work	Ella/Lei lavorerà
It will work	It'll work	Esso/a lavorerà
We shall work	We'll work	Noi lavoreremo
You will work	you'll work	Voi lavorerete
They will work	They'll work	Essi/loro lavoreranno

E' il futuro dei maghi perché predice ciò che si sa già accadrà. Si forma con *shall* e *will* ma ormai quasi sempre con *will* soltanto per tutte le persone. *Shall* ha una sfumatura di significato che rinvia a dovere mentre *will* rinvia a volontà ferrea, tanto è vero che esiste un verbo *to will* e, come sostantivo, *will*, oltre che volontà vuol dire anche 'testamento'. Si noti l'espressione '*to be willing to...*' = essere disponibile, disposto a....

Argomenti correlati

- *-ing form*
- Forme Progressive
- Dovere

Condizionale

Tabella 10.9. SIMPLE CONDITIONAL PRESENT TENSE DI to work (lavorare)

VOCE VERBALE	FORMA ABBREVIATA	SIGNIFICATO
I should work	I'd work	Io lavorerei
You would work	you'd work	Tu lavoreresti
He would work	He'd work	Egli/lui lavorerebbe
She would work	She'd work	Ella/Lei lavorerebbe
It would work	It'd work	Esso/a lavorerebbe
We should work	We'd work	noi lavoreremmo
You would work	you'd work	Voi lavorereste
They would work	They'd work	Essi/loro lavorerebbero

Si presenta qui la tradizionale coniugazione del condizionale. Anche qui, gli ausiliari *should* e *would* possono venir usati a seconda della sfumatura di significato che si vuol dare: *should* = dovere (anche per consiglio ed esortazione):

you should read many more books

o would = volere. **NB.:** *would* con riferimento al passato indica azione consueta e/o ripetuta:

he would go to the pub every night

Verbi Modali

Dovere

Per esprimere dovere, ci sono molti modi a seconda del grado dell'intensità per così dire del 'dovere'. Partendo dal più 'forte' semanticamente, *must* quando il dovere è un'imposizione (per lo più esterna, non dipendente dalla propria volontà quindi una necessità) anche personale

Es.: I must work hard

He must go out and buy some food if he wants to stay here for two days

must - come *can* - non ha né infinito preceduto da 'to', né passato, né prende la -s alla terza persona sing. pur essendo presente.

To have to indica più che altro obblighi personali (abituali e non) anche dettati dalle circostanze;

I have to pay a visit to my friend's parents

She has got to buy a new dress!

Altre espressioni possono essere usate per esprimere obbligo o costrizione:

To be obliged

To be compelled

Va da sé che con *have to, be + part. pass.* - a differenza del difettivo *must* - tutti i tempi e modi del verbo possono essere formati.

Anche l'ausiliare *shall* può avere in certi casi e circostanze il valore di 'dovere'.

Es: It is cold here! Shall I close the window? = Fa freddo qui! Chiudo (devo/vuoi/volete che chiuda) la finestra?

E' evidente la sfumatura di proposta/invito. Sfumatura palese nel seguente esempio se si è a una festa o in un locale da ballo:

Shall we dance? = Balliamo?

Potere

Per esprimere potere si usa **AL PRESENTE** *can* che, come caratteristica peculiare ha solo il presente, è privo di to all'infinito e non prende la -s alla terza persona singolare (come *must*). Il suo significato - potere - è da intendersi (e, quindi, da utilizzare) nel senso di essere in grado, essere capaci di... fare qualche cosa, quindi anche 'saper fare' qualcosa in quanto se ne ha l'abilità pratica: da non confondere con verbo '*to know*' che vuol sì dire 'sapere' ma nel senso di avere informazioni.

Es.: Peter can speak Japanese = Peter sa parlare giapponese (è in grado di farlo).

We cannot pay this bill = non possiamo pagare questa bolletta

Col significato di potere nel senso di permesso, possibilità o probabilità, e avente le stesse caratteristiche di *can*, c'è *may*.

Es.: May I call you up later? = Ti posso chiamare più tardi

She may come! = Può venire, può capitare che venga

Per esprimere potere **AL PASSATO/CONDIZIONALE/CONGIUNTIVO**.

Con le stesse sfumature di significato e, quindi, con gli stessi intenti d'uso, nonché con le stesse caratteristiche grammaticali, *can* e *may* hanno una forma al passato che traduce sia il *Past Tense* che il condizionale e, all'occorrenza, il congiuntivo imperfetto italiani.

Can

Could

May

Might

Es.: I would buy a new car if I could = comprerei una macchina nuova se potessi

I could not read that sign

May e *might* si usano - come si è detto - per chiedere/dare/rifiutare permessi. Si usa *can/could* quando si parla di permessi

Es.: These days young boys can do what they like (non may do what they like)

Verbi ausiliari

Dopo aver studiati tutti i verbi, riassumiamo nella tabella sottostante gli ausiliari che servono a formare sia alcuni modi verbali (futuro e condizionale) nonché per trasformare le frasi da affermative in negative o interrogative o interr./negative. Come si vede vi è una certa regolarità di strutture sintattiche che valgono anche per i verbi modali.

Tabella 10.10. VERBI AUSILIARI E LORO USO

AFFERMATIVE	NEGATIVE	INTERROGATIVE	INTERROGATIVO-NEGATIVE
I am	I am not	am I?	am I not
I have	I have not (haven't)	have I?	have I not (haven't I?)
I work	I do not (don't) work	do I work?	don't I work?
He works	he does not (doesn't) work	does he work?	doesn't he work?
I shall (I'll) work	I shall not (shan't) work	shall I work?	shan't I work?
She will (she'll) work	she will not (won't) work	will she work?	won't she work?
I should (I'd) work	I should not (shouldn't) work	should I work?	shouldn't I work?
They would (they'd) work	they would not (wouldn't) work	would they work?	wouldn't they work?
I can	I can not (cannot can't)	can I?	can I not (can't I?)
I could	I could not (couldn't)	could I?	could I not (couldn't I?)

Duration Form

La duration form è una forma particolare che serve

- a indicare una durata di un azione nel tempo
- l'inizio di un'azione nel tempo

Per segnalare che l'azione espressa dal verbo è (o era) in qualche modo avvenuta, 'addove in italiano il verbo è al presente, in Inglese si mette il PASSATO PROSSIMO (PRESENT PERFECT); e laddove in Italiano si usa l'imperfetto, in Inglese SI USA IL TRAPASSATO PROSSIMO. Il "da" in Italiano, per esprimere la durata, in Inglese diventa for.

Es.: I have been here for two hours = son qui da due ore

Es.: She had been reading for an hour when the phone rang = leggeva da un ora quando suonò il telefono

Per indicare un inizio si usa *since*:

Es.: She has lived in London since 1998

Es.: they have been studying French since last year

Argomenti correlati

- *Futuro predicente*
- Condizionale

Appendice A. Tabella dei verbi irregolari più comuni

Tabella A.1. TABELLA DEI VERBI IRREGOLARI PIU' COMUNI

INFINITIVE	PAST TENSE	PAST PARTICIPLE	SIGNIFICATO
Be	was	been	essere
Have	had	had	avere
Buy	bought	bought	comprare, acquistare
Sell	sold	sold	vendere
Drink	drank	drunk	bere
Do	did	done	fare
Eat	ate	eaten	mangiare
Go	went	gone	andare
Come	came	come	venire
Forget	forgot	forgotten	dimenticare, dimenticare
Fly	flew	flown	volare
Take	took	taken	prendere, portare, (da vicino a lontano)
Give	gave	given	dare
Think	thought	thought	pensare, ritenere, credere
Know	knew	known	sapere, conoscere
Read	read	read	leggere
Write	wrote	written	scrivere
Find	found	found	trovare
Sit	sat	sat	sedere, sedersi
Hear	heard	heard	udire, sentire
Feel	felt	felt	sentire, provare (col tatto, il corpo e il cuore)
See	saw	seen	vedere
Spend	spent	spent	spendere (tempo e/o denaro), trascorrere, passare
Let	let	let	lasciare, permettere, affittare
Run	ran	run	correre
Understand	understood	understood	capire, comprendere